

**CAVALLINO SI CONCLUDE IL FESTIVAL DAL TITOLO «NUTRI-MENTI»**

# Cotroneo e Andy Luotto ospiti d'eccezione a Ergo Sum

## Nel menu «Il sogno di scrivere» e «Padella story»

**R**oberto Cotroneo e Andy Luotto chiudono a Cavallino l'VIII edizione di «Ergo Sum - Festival della letteratura», la rassegna dedicata ai libri e agli autori incentrata quest'anno sul tema «Nutri-Menti».

Si comincia alle 17 nella sala consiliare «Mario Gorgoni» con Luotto che presenta «Padella story» (Reverdito). «Sono entrato nella gastronomia per gradi e con la testa altrove - spiega Luotto, attore di origini statunitensi ma naturalizzato italiano - Ho avuto la fortuna di essere spedito per punizione in Italia all'età di quindici anni. Finendo in cucina, ho cambiato filosofia di vita. Ora trasformo mentalità e politiche in pietanze e mi chiedo se sono salutarie, nutrienti, deliziose. E così ho scritto un libro di cucina fatto di piccole storie di vita vissuta». Con l'autore dialogherà Pino De Luca, «e(t)nogastronomo». Alle 21 Luotto sarà il protagonista di una *show cooking* tratto dal suo libro negli spazi de «La Scarpetta», in via



**COTRONEO Scrittore**

Principe di Savoia 45 a Lecce. Il ricavato della serata sarà devoluto all'associazione Angela Serra.

Alle 18.15 protagonista assoluto sarà Roberto Cotroneo con il suo volume «Il sogno di scrivere. Perché l'abbiamo tutti, perché è giusto realizzarlo» (Utet), una sorta di «cassetta degli attrezzi» di un autore che da anni si interroga sui processi creativi e sui percorsi della scrittura. Per Cotroneo tutto ha origine in un intimo ricordo d'infanzia. Alcune pagine strappate da un quadernetto a righe e ricoperte di parole,



**Ecco il logo**

scritte da bambino, armate di una bic blu, contro il giudizio del padre, su un luogo mai visto ma solo immaginato. Tra i molti consigli elargiti nelle pagine del libro, dove le lezioni di Calvino, di Eco, di Kundera, si intrecciano con analogie impensate tratte dalla pittura di Rembrandt, Cotroneo insegna la cosa forse più importante, ossia che si scrive (anche) per vivere più a fondo. Ma soprattutto che scrivere è forse l'unico modo per far germogliare nel mondo tutte le vite che potremmo vivere. Con l'autore dialogherà il filosofo Mario Carparelli.

In mattinata, alle 10.30, nella sala conferenze dell'ex Bisanti a Castromediano si tiene «Racconti di gusto», laboratori didattici per le scuole primarie e secondarie a cura di Angela Muscogiuri, *creative coach*.

La rassegna è organizzata dall'associazione culturale Ergo Sum col patrocinio della Città di Cavallino e la direzione artistica di Alessandra Pizzi.



**LUOTTO**

